



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2013 N. 131

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DELL'8 OTTOBRE 2013, N. 131**

PRESIEDE IL PRESIDENTE VITTORIANO SOLAZZI

Consiglieri Segretari Moreno Pieroni e Franca Romagnoli

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini

Alle ore 10,20, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- ◆ **MOZIONE N. 567** dei consiglieri Bellabarba, Giancarli "**La tragedia di Lampedusa e le nuove politiche di accoglienza, diritto di asilo, immigrazione, cooperazione**";
- ◆ **MOZIONE N. 568** del consigliere Solazzi "**Impegno europeo per una nuova politica migratoria**".

(abbinate ai sensi dell'art. 119 del R.I.)

O M I S S I S

Il Presidente **pone in votazione la mozione n. 567**. L'Assemblea legislativa **approva la mozione n. 567**, nel testo che segue:

“ L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PREMESSO che

- consultando la documentazione di "Fortress Europe" - l'osservatorio online delle vittime dell'immigrazione verso l'Europa - si apprende che dal 1988 sono morte lungo le frontiere dell'Europa almeno 19.142 persone, di cui 2.352 soltanto nel corso del 2011;
- il dato potrebbe essere facilmente aggiornato ad oggi, aggiungendo le 194 vittime del naufragio di Lampedusa, numero che purtroppo è destinato ad aumentare a mano a mano che verranno recuperati altri corpi dal relitto in fondo al mare;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2013 N. 131

OSSERVATO che si tratta di una media di 150 morti al mese e che il dato potrebbe essere ancora più allarmante perché nessuno è in grado di dire quanti siano i naufragi fantasma di cui non si è saputo e non si saprà mai nulla;

RITENUTO che c'è un'assoluta urgenza di rivedere le politiche di accoglienza, di diritto d'asilo, di immigrazione, di vigilanza europea delle frontiere e, più in generale, di cooperazione tra gli Stati a livello territoriale, transfrontaliero e transnazionale, attraverso un coinvolgimento che deve vedere l'Europa come protagonista;

EVIDENZIATO che Papa Francesco, oltre ad aver già espresso un severo giudizio sulla "globalizzazione dell'indifferenza", nel ricordare le numerose vittime dell'ennesimo tragico naufragio avvenuto al largo di Lampedusa, ha affermato con chiarezza che: "Non ci può essere vera pace e armonia se non lavoriamo per una società più giusta e solidale, se non superiamo egoismi, individualismi, interessi di gruppo a tutti i livelli";

CONSTATATO che

- gli attuali CIE (Centri di identificazione ed espulsione) ospitano un numero infinitamente maggiore di profughi di quanto siano effettivamente in grado di contenere e sono dunque al collasso, rappresentano oramai il volto più disumano e certamente meno civile del nostro Paese che dovrebbe essere invece la porta d'ingresso all'Europa;
- i progetti SPRAR hanno a disposizione un numero molto limitato di posti per i richiedenti protezione internazionale e rifugiati;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ♦ a farsi promotrice presso il Governo italiano della richiesta di un Consiglio europeo straordinario sulle questioni qui richiamate, affinché ci sia un'assunzione di responsabilità collettiva dell'Europa tutta al fine di evitare ulteriori tragedie come quella accaduta al largo di Lampedusa;
- ♦ a verificare la possibilità di creare un Osservatorio regionale immigrazione, per il costante monitoraggio, l'analisi, la diffusione di dati e di informazioni in materia di flussi migratori e di integrazione, al fine di affrontare e accompagnare in modo più efficace il processo migratorio che investe la nostra Regione".

IL PRESIDENTE

Vittoriano Solazzi

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Moreno Pieroni

Franca Romagnoli